

AVVISO

Oggetto: manifestazione di interesse per la contrattualizzazione di n. 2 posti di residenzialità con un programma a media intensità riabilitativa da destinare a pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici nell'ambito del territorio dell'ATS di Pavia .

L'ATS di Pavia con sede in Pavia, Viale Indipendenza n. 3, rende noto che, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di settore nazionale e regionale, e in esecuzione del Decreto n. 349/DGi del 2.8.2019, intende procedere ad acquisire progetti per la contrattualizzazione di n. 2 posti di residenzialità con un programma a media intensità riabilitativa (tariffa 172 euro/die) da destinare a pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici nell'ambito del territorio dell'ATS di Pavia .

Requisiti richiesti per la partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse per la presentazione della proposta progettuale finalizzata alla contrattualizzazione di n. 2 posti di residenzialità con un programma a media intensità riabilitativa (tariffa 172 euro/die) da destinare a pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici e accreditati nell'ambito del territorio dell' ATS di Pavia, tutti gli enti, aventi personalità giuridica, di diritto pubblico o privato e che, al momento della presentazione della stessa dimostrino di possedere i seguenti requisiti, tramite la presentazione di apposita documentazione in corso di validità, ovvero a mezzo autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- a) accreditamento con Regione Lombardia come gestori di unità di offerta sanitarie con documentata esperienza nell'assistenza dei soggetti affetti da disturbi psichici e anche se non a contratto, ai sensi della normativa vigente in materia (DGR 4221/2007 smi) la comunità riabilitativa deve recepire i "protocolli di accoglimento, trattamento, dimissione" per le SR psichiatriche definiti nel Piano Regionale Salute Mentale (DGR 17513 del 17 Maggio 2004);
- b) iscrizione alla CCIAA per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese;
- c) iscrizione al R.E.A. per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese (Fondazioni ed Enti morali);
- d) iscrizione negli appositi registri per gli Enti no profit;
- e) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- f) dichiarazione che nei confronti del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione non sussistono cause di divieto, decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- g) dichiarazione, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, da parte del rappresentante legale dell'ente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999);
- i) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- j) aver preso visione e condivisione dei principi enunciati nel Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 dell'A.T.S. di Pavia, del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, del codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici approvato con DPR. N. 62/2013;
- k) dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Caratteristiche della proposta progettuale

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da specifica proposta progettuale nella quale sia data evidenza in modo dettagliato dei seguenti elementi:

- a) descrizione di un percorso di presa in carico, con particolare attenzione alla garanzia della presa in carico di pazienti affetti da disturbi psichici e autori di reato;

- b) presenza attiva di un medico psichiatra per almeno 4 ore dal lunedì al venerdì e pronta disponibilità per almeno 2 ore; nelle giornate di sabato e domenica sono garantite 6 ore di pronta disponibilità da parte di un medico psichiatra. L'attività della presenza medica è stata definita per la sorveglianza e la cura di una popolazione massima pari a n. 20 persone;
- c) presenza nelle 24 ore di almeno un operatore; nelle 12 ore diurne (fascia 8-20) sono presenti 2 operatori, tra cui un infermiere professionale per almeno 7 ore dal lunedì al venerdì, e per almeno 5 ore il sabato e la domenica. L'attività della presenza dell'operatore è stata definita per la sorveglianza e la cura di una popolazione massima pari a n. 20 persone;
- d) E' garantito un organico adeguato ad erogare le prestazioni necessarie per attuare i progetti riabilitativi in corso, e comunque uno psicologo presente e 1 educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica ogni 5 utenti;
- e) In relazione alla patologia e alla possibilità di recupero e di risocializzazione, è assicurato il contributo di professionalità psico-socio-educative (tra cui lo psicologo e l'educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica), con approccio multi professionale d'équipe;
- f) Prima dell'immissione attiva nel servizio alla persona il personale di assistenza, frequenta un training formativo di almeno 2 mesi in una struttura psichiatrica, al fine di garantire specifiche competenze nell'assistenza infermieristica
- g) Esistenza di un fondo cassa economale regolamentato e programmato annualmente in relazione agli obiettivi, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di riabilitazione;
- h) Il numero complessivo dei locali e degli spazi, è in relazione alla popolazione servita;
- i) Numero dei posti è massimo 20;
- j) Per le strutture fino a 10 posti letto, le caratteristiche delle civili abitazioni e l'organizzazione interna, garantiscono gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana, oltre che le specifiche attività sanitarie, con spazi dedicati per il personale, per i colloqui, per le riunioni
- k) Per strutture oltre i 10 posti letto, sono soddisfatti i requisiti di cui al DPCM 22/12/1989, allegato A, limitatamente ai criteri 5, 7, 9 (punti a e b; punto f in relazione alle dimensioni della struttura),10
- l) Le strutture sono collocate in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione

Gli enti partecipanti potranno fornire, in aggiunta agli elementi sopra elencati, ulteriori elementi ritenuti pertinenti alla qualificazione della proposta progettuale stessa, che saranno oggetto di valutazione, con assegnazione di apposito punteggio da parte della Commissione di valutazione.

Criteri di valutazione qualitativa della proposta progettuale

La realizzazione nel territorio pavese di un modello innovativo di assistenza e presa in carico di pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici sarà assegnato all'ente/istituzione, il cui progetto, nel complesso, sarà valutato positivamente ed avrà ottenuto il punteggio più alto, secondo i criteri di valutazione esclusivamente qualitativa, contenuti nella seguente tabella:

CRITERI	PUNTI
descrizione di un percorso di presa in carico, con particolare attenzione alla garanzia della presa in carico di pazienti affetti da disturbi psichici e autori di reato	10
presenza attiva di un medico psichiatra per almeno 4 ore dal lunedì al venerdì e pronta disponibilità per almeno 2 ore; nelle giornate di sabato e domenica sono garantite 6 ore di pronta disponibilità da parte di un medico psichiatra. L'attività della presenza medica è stata definita per la sorveglianza e la cura di una popolazione massima pari a n. 20 persone	8
presenza nelle 24 ore di almeno un operatore; nelle 12 ore diurne (fascia 8-20) sono presenti 2 operatori, tra cui un infermiere professionale per almeno 7 ore dal lunedì al venerdì, e per almeno 5 ore il sabato e la domenica. L'attività della presenza dell'operatore è stata definita per la sorveglianza e la cura di una popolazione massima pari a n. 20 persone	8
E' garantito un organico adeguato ad erogare le prestazioni necessarie per attuare i progetti riabilitativi in corso, e comunque uno psicologo presente e 1 educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica ogni 5 utenti;	5
In relazione alla patologia e alla possibilità di recupero e di risocializzazione, è assicurato il contributo di professionalità psico-socio-educative (tra cui lo psicologo e l'educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica), con approccio multi professionale d'équipe;	5
Prima dell'immissione attiva nel servizio alla persona il personale di assistenza, frequenta un training formativo di almeno 2 mesi in una struttura psichiatrica, al fine di garantire specifiche competenze nell'assistenza infermieristica	5
Esistenza di un fondo cassa economale regolamentato e programmato annualmente in relazione agli obiettivi, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di riabilitazione	5
Il numero complessivo dei locali e degli spazi, è in relazione alla popolazione servita	2
Numero dei posti è massimo 20	5
Per le strutture fino a 10 posti letto, le caratteristiche delle civili abitazioni e l'organizzazione interna, garantiscono gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana, oltre che le specifiche attività sanitarie, con spazi dedicati per il personale, per i colloqui, per le riunioni	5
Per strutture oltre i 10 posti letto, sono soddisfatti i requisiti di cui al DPCM 22/12/1989, allegato A, limitatamente ai criteri 5, 7, 9 (punti a e b; punto f in relazione alle dimensioni della struttura),10	5
Le strutture sono collocate in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione	5
Ulteriori elementi	2
TOTALE	70

Saranno ritenute valide le sole proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio minimo di 36.

L'ATS di Pavia, al termine della valutazione della proposta progettuale, potrà procedere alla contrattualizzazione di n. 2 posti di residenzialità con un programma a media intensità riabilitativa (tariffa 172 euro/die) da destinare a pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici nell'ambito del territorio dell'ATS di Pavia con l'Ente/istituzione che avrà ottenuto il maggior punteggio, previa verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

L'effettiva contrattualizzazione sarà, in ogni caso, subordinata alla condivisione ed avallo dei competenti uffici regionali del budget assegnato per la suddetta attività e comunque, nei limiti del budget che Regione Lombardia attribuirà all'ATS Pavia per questa sperimentazione.

Commissione

Le proposte progettuali pervenute saranno oggetto di apposita valutazione da parte di una commissione di valutazione che sarà composta dai Direttori Sanitario e Socio Sanitario dell'ATS di Pavia e da un Dirigente medico con specializzazione in Psichiatria, individuato dalla Direzione Generale della stessa ATS.

La Commissione, coadiuvata da un operatore amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante, in seguito alla valutazione delle singole proposte progettuali e all'attribuzione del relativo punteggio, secondo i criteri suddetti, procederà alla formazione di una graduatoria.

L'ATS di Pavia si riserva di procedere alla valutazione della proposta progettuale anche in presenza di un solo ente partecipante.

Documentazione da allegare

Gli enti interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale rappresentante dell'Ente, unitamente alla documentazione o autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;
- b) Proposta progettuale per la realizzazione nel territorio pavese di n. 2 posti di residenzialità con un programma a media intensità riabilitativa (tariffa 172 euro/die) da destinare a pazienti autori di reato affetti da disturbi psichici nell'ambito del territorio dell'ATS di Pavia, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale rappresentante dell'Ente.

Modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, unitamente alla proposta progettuale, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, all'ATS di Pavia entro e non oltre il termine perentorio delle

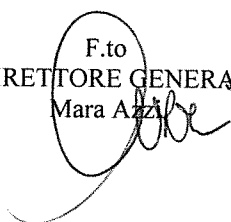
ore 12.00 del giorno 10.9.2019

La presentazione della documentazione, dovrà avvenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- invio tramite P.E.C. in formato PDF (unico file a bassa risoluzione) all'indirizzo protocollo@pec.ats-pavia.it. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura "integrazione alla manifestazione di interesse...". Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione Manifestazioni di interesse pervenute dopo il suddetto termine. La validità dell'invio telematico è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta certificata (PEC);

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per almeno 20 giorni e visibile sul sito al link: [avvisi/bandi](#).

F.to
IL DIRETTORE GENERALE
Mara Azzini



Per informazioni: UOC Programmazione e Negoziazione con gli Erogatori - Dr. Stefano Boni email: stefano_boni@ats-pavia.it Tel. 0382/431252
U.O.S. Coordinamento Attività di Rete Dr.ssa Raffaella Brigada email: raffaella_brigada@ats-pavia.it tel. 0382/431376